

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 2.1: *Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale*

Alle Istituzioni scolastiche statali
finanziate nell'ambito dell'Avviso
prot. n. 84780/2022 “Progetti nazionali Didattica digitale”
c.a. Dirigente scolastico
c.a. Direttore dei servizi generali e amministrativi

E, p.c. Ai Revisori dei conti *per il tramite dell'istituzione scolastica*

OGGETTO: Avviso pubblico prot. n. 84780 del 10 ottobre 2022 “Realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole”. Decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 5 novembre 2022, n. 78. Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativo a “*Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale*”.
Nota di autorizzazione per l'attuazione del progetto.

Con riferimento all'avviso pubblico “Realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole”, che qui integralmente si richiama, si comunica che, a seguito dell'approvazione della graduatoria con decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 5 novembre 2022, n. 78, e dei successivi decreti di impegno, le proposte presentate dalle istituzioni scolastiche, classificate alle prime 52 posizioni, risultano ammesse a finanziamento a valere sulle risorse dei progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a “*Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale*”.

Le istituzioni scolastiche in indirizzo sono, pertanto, autorizzate a procedere con la realizzazione delle relative attività, in coerenza con il progetto presentato e ammesso a finanziamento e nel rispetto delle disposizioni già inserite nell'Avviso in oggetto.

1. Tempi di attuazione, modalità operative, indicatori e target

I progetti autorizzati dovranno essere realizzati e rendicontati sulla piattaforma “FUTURA PNRR – Gestione Progetti” entro il **31 dicembre 2024**.

I percorsi dovranno essere avviati **entro il 31 marzo 2023** e svolti in coerenza con quanto previsto nel progetto approvato.

L'importo complessivo del progetto ammesso al finanziamento per ciascuna istituzione scolastica è riportato nella graduatoria di cui all'allegato 1 al citato decreto direttoriale n. 78/2022.

Il progetto dovrà essere attuato dall’istituzione scolastica nel rispetto delle disposizioni impartite, documentando le attività di realizzazione nelle specifiche aree presenti all’interno della piattaforma.

Per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie e i costi, i progetti autorizzati devono essere attuati in piena corrispondenza con quanto indicato nella presente nota e nell’Avviso in oggetto. In particolare, le attività consistono in:

a) presentazione di esempi e buone pratiche di curricoli di educazione digitale innovativi, differenziati per ordine e grado di scuola, al fine di mettere a disposizione delle scuole un *kit* di risorse e contenuti didattici e digitali innovativi *open source, on line* e con licenza aperta;

b) organizzazione di iniziative formative e informative per docenti quali creatori e utilizzatori di contenuti e tecnologie per la didattica in coerenza con il Piano “Scuola 4.0” e con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2, gestite attraverso la piattaforma “Scuola Futura”;

c) organizzazione di iniziative nazionali sull’educazione digitale con l’utilizzo di metodologie didattiche innovative in favore delle studentesse e degli studenti, a livello nazionale ed europeo, sulla base dei modelli di curricolo digitale sperimentati;

d) community di docenti creatori di contenuti digitali.

Tutti i progetti dovranno comunque prevedere l’organizzazione di iniziative di diffusione e divulgazione a livello territoriale e nazionale delle buone pratiche e delle azioni del PNRR per l’innovazione delle scuole, anche attraverso la sperimentazione di modalità innovative di coinvolgimento e co-progettazione di strumenti e contenuti digitali per l’apprendimento e l’insegnamento, tali da favorire un coinvolgimento ampio e diretto del personale scolastico, dei docenti, delle studentesse e degli studenti, delle famiglie, anche al fine di rafforzare la partecipazione delle comunità scolastiche al processo di innovazione e alle risorse generate dal PNRR. Per tali attività è necessario assicurare il costante raccordo con l’Unità di missione per il PNRR.

Lo svolgimento delle attività deve essere realizzato in coordinamento con l’Unità di missione per il PNRR al fine di garantire uniformità di attuazione a livello nazionale.

Si ricorda che le tipologie di spesa ammissibili nella rendicontazione a costi reali sono quelle unicamente indicate nell’articolo 7, comma 2, dell’Avviso n. 84780/2022, ovvero:

- a)* spese di personale connesse con l’erogazione delle attività didattiche e formative (sono ammissibili i compensi per formatori esperti e tutor didattici – tutte le attività devono essere debitamente comprovate da documenti relativi alla selezione del personale tramite avvisi pubblici, lettere di incarico, *time sheet* con evidenza delle ore prestate);
- b)* beni di consumo e servizi (materiali didattici di consumo, beni deperibili, cancelleria, eventuale noleggio di beni esclusivamente per il periodo di effettiva utilizzazione, piattaforme per l’e-learning, costi per la mobilità dei docenti partecipanti; non è consentito l’acquisto di attrezzature o beni ammortizzabili);
- c)* spese di progettazione e tecnico-operative (spese di personale tecnico-operativo necessario per la gestione delle azioni – max 10% del totale dell’importo finanziato).

Le spese di progettazione e tecnico-operative, rendicontabili fino a un massimo del 10% del finanziamento del progetto, ricoprendono i costi del personale individuato e specificamente incaricato per lo svolgimento di attività tecniche quali la progettazione dei percorsi formativi e tutte le attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone, nonché gli eventuali costi strettamente connessi al rispetto degli obblighi di pubblicità del finanziamento dell’Unione europea.

Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell’orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.

Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/241, non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica.

Le istituzioni scolastiche statali devono assicurare che ogni soggetto, sia interno che esterno alla scuola, perceptor di un compenso o qualsivoglia corrispettivo, sia stato selezionato attraverso una adeguata procedura pubblica nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

Ai sensi dell'art. 22 Reg. (UE) 2021/241 per ciascun soggetto affidatario dovranno essere riportati, in sede di rendicontazione, paragrafo 2, lettera *d*), i seguenti dati:

- il nome del destinatario finale dei fondi;
- il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio.

La data di ammissibilità delle spese decorre dalla data del decreto di approvazione delle graduatorie delle scuole ammesse a finanziamento, ovvero dal 5 novembre 2022, purché le stesse siano direttamente imputabili al progetto finanziato.

Le istituzioni scolastiche finanziarie dovranno utilizzare per la diffusione dei percorsi formativi e per la gestione delle iscrizioni da parte dei docenti la piattaforma disponibile all'indirizzo <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>, secondo le modalità definite nell'apposita guida operativa. Le eventuali spese per la formazione svolta al di fuori di tale piattaforma non saranno in ogni caso ammissibili. Ciascuna istituzione scolastica provvede a individuare un docente referente responsabile dell'inserimento dei percorsi formativi sulla piattaforma ministeriale contenente il catalogo dell'offerta di formazione e la gestione delle iscrizioni da parte dei partecipanti ai percorsi formativi. A supporto delle attività del referente saranno organizzate dall'Unità di missione per il PNRR apposite sessioni formative *on line*.

Ai fini della rendicontazione del target previsto all'articolo 3, comma 6, dell'avviso e nel progetto approvato, fa fede il rilascio degli attestati di completamento dei percorsi tramite la piattaforma Scuola Futura.

Per la rendicontazione degli indicatori comuni presenti all'interno della scheda progettuale, l'istituzione scolastica è tenuta all'aggiornamento del relativo monitoraggio tramite la piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione Progetti" nell'area "Gestione" – "Monitoraggio", secondo le seguenti scadenze:

- 31 gennaio (per il periodo 1° luglio - 31 dicembre dell'anno precedente);
- 31 luglio (per il periodo 1° gennaio - 30 giugno del medesimo anno).

2. Rispetto del principio DNSH

Gli interventi previsti nell'ambito della linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale" sono soggetti alla verifica circa il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm", DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

La circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 contiene, in allegato, una Guida operativa per il rispetto del principio DSH, con relative schede di autovalutazione dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici per ciascun investimento e *check list*. Sulla base di tale Guida, per tale investimento è prevista la correlazione con l'applicazione della "Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud", che dovrà essere utilizzata per la valutazione di conformità al principio DSH per l'eventuale acquisto di servizi informatici di *hosting e cloud*. Per questa scheda è disponibile anche una *checklist* che dovrà essere utilizzata dalla scuola per la conformità dei servizi *hosting e cloud* oggetto di eventuale acquisto al principio DSH. Dell'utilizzo di tale *checklist* e del rispetto del principio dovrà essere data evidenza nella dichiarazione finale del dirigente scolastico in sede di rendicontazione.

3. Acquisizione nel programma annuale e accordo di concessione

Il finanziamento relativo al progetto dovrà essere iscritto nelle ENTRATE – modello A, aggregato 02 – "Finanziamenti dall'Unione Europea" (liv. 1 - aggregato) – 03- "Altri finanziamenti dell'Unione europea" (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce "Next generation EU - PNRR" (liv. 3) del Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche").

Per la registrazione delle SPESE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere istituito nell'ambito dell'Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) – PNRR "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale" – Progetto in essere "Progetti nazionali Didattica digitale" - Codice identificativo del progetto: _____ - CUP: _____, dove dovrà essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato dal sistema informativo, visibile sulla piattaforma e sulla scheda del progetto, e il codice CUP. Per il progetto occorrerà, conseguentemente, predisporre la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B).

Si ricorda che il codice CUP dovrà essere sempre riportato obbligatoriamente su tutta la documentazione amministrativa e contabile.

All'attivazione dell'area di "Gestione" sulla piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione Progetti" la scuola troverà disponibile anche lo schema di accordo di concessione, che dovrà essere firmato digitalmente dal dirigente scolastico e inoltrato all'Amministrazione.

4. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Gli importi dovuti alle istituzioni scolastiche polo sono corrisposti con le seguenti modalità:

- a) 50% dell'importo dovuto, a titolo di acconto, già erogato;
- b) il restante 50% sarà erogato a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute e trasmissione di una relazione dettagliata di monitoraggio, secondo i modelli e le guide che saranno resi disponibili sulla piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione Progetti".

Il dirigente scolastico, in sede di rendicontazione finale, dovrà dichiarare l'assenza del c.d. "doppio finanziamento", ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che lo stesso progetto e gli stessi costi non siano stati finanziati con altri programmi dell'Unione europea o con altri fondi.

Le scuole quali pubbliche amministrazioni assicurano la presenza e la corretta implementazione delle misure di prevenzione e controllo del rischio di frodi e di irregolarità finanziarie, trasversali e continuative, previste dalla normativa vigente.

In relazione al conflitto di interesse è importante che la scuola acquisisca apposite dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità da parte del legale rappresentante quale RUP e di altre eventuali figure che intervengono nel procedimento amministrativo, da inserire nella piattaforma di gestione.

La rendicontazione della misura è soggetta al controllo dei revisori dei conti, tramite l'apposita piattaforma, ai sensi dell'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 3) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale*

di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

Eventuali irregolarità nella gestione del progetto comporteranno la sospensione immediata dei finanziamenti, la revoca del progetto e la restituzione da parte dell'Istituto dei fondi eventualmente già ricevuti.

Nel caso di ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si potrà applicare la previsione di cui all'articolo 12, comma 3, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, anche in relazione ai poteri sostitutivi.

5. Obblighi dei beneficiari in tema di informazione e pubblicità

L'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea. Ogni attività di informazione e comunicazione dovrà pertanto prevedere la presenza (1) dell'emblema EU, (2) del logo istituzionale del Ministero competente e (3) del logo Italia Domani.

L'emblema EU deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi e deve riportare la frase “Finanziato dall'Unione Europea – *NextGenerationEU*”. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi.

Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzato per evidenziare il sostegno dell'UE.

L'Unità di missione per il PNRR organizzerà apposite sessioni in videoconferenza sull'utilizzo della piattaforma Scuola Futura e sulla modalità di attuazione dei progetti, al fine di assicurare il coordinamento a livello nazionale delle azioni previste, rivolte ai dirigenti scolastici delle scuole polo e ai referenti di progetto.

Le istituzioni scolastiche possono richiedere all'Unità di missione per il PNRR informazioni e chiarimenti, formulando specifici quesiti, esclusivamente tramite l'apposito applicativo presente nell'area riservata sulla piattaforma “Futura PNRR – Gestione Progetti” utilizzando la funzione “Assistenza”.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

S. Montesarchio